

# VERSO LA CULTURA DELL'INCLUSIONE



*"Non sei normale", RESTA PER  
ME IL PIÙ BEL COMPLIMENTO CHE C'È.*

© M.LIGONDISIA



*"Niente. Chi è normale? Nessuno.  
Quando si è feriti dalla diversità, la prima reazione  
non è di accettarla, ma di negarla.  
E lo si fa cominciando a negare la normalità.  
La normalità non esiste. ....*

*(da "Nati due volte" – Pontiggia - 2004)*

# Di cosa parleremo:

## Inclusione

- Da dove viene
- Dove va

## Il paradigma inverso

- Dalle parole al fare
- Dal fare alle parole

## Il contesto

- La famiglia
- La scuola
- La sanità
- Il territorio

## Il P.E.I. in ottica ICF

- ICF: sapere cos'è ....
- P.E.I. e progetto di vita
- Documentarsi e documentare

## Tecnologie per la disabilità e/o per l'inclusione

- Tecnologie assistive, facilitatori ... oltre gli stereotipi;
- DAD e DID ... la necessità di una relazione

# L'inclusione ... da dove viene?

... la scuola è aperta a tutti ...

questa idea forte chiede di rinnovare costantemente la sua origine **antropologica** e giuridica

Quando si pensa a **qualcosa di diverso**, in senso generale, si compie **un'operazione mentale** basata sul **confronto**

Fissato un termine di confronto (modello) agiamo su un confrontato e se il termine di confronto è uguale al confrontato allora parliamo di regolarità, normalità; nel caso contrario, individuiamo differenze e diversità. A questo spesso poi aggiungiamo un'ulteriore operazione quella della "causa" o "effetto" di quella differenza. Si può tentare di "spianare" queste differenze con un'operazione di impoverimento e sottrazione o, al contrario, arricchire la situazione, senza limiti, mantenendo le specifiche differenze ...

Il modello di riferimento che può modificare l'immagine della normalità è quello di persona che, però, con uno sforzo di onestà intellettuale, va esplicitato e condiviso prima di agire alcunché ...

I fondamenti etici, culturali e spirituali ed alcuni valori fondamentali condivisibili sono il terreno su cui edificare il concetto fondante di persona, andando oltre le visioni frammentate ed unidisciplinari, cercando una prospettiva multidisciplinare dal punto di vista scientifico e volgendo ad una visione globale in grado di raccogliere tutti i significati antropologici, filosofici, biomedici, sociologici, psicologici, ecosistemici e spirituali che ci parlano della persona, per rilevarne i bisogni, nello specifico quelli educativi.

## ... la scuola è aperta a tutti ...

*questa idea forte chiede di rinnovare costantemente la sua origine **antropologica** e giuridica*

Ogni persona (ogni alunno che è persona ed ogni insegnante che è persona) racchiude una diversità ontologica, basata su una indiscutibile unicità del proprio DNA, definita semplicemente dal fatto di possedere tutte le facce del "poliedro" ma con sfaccettature e riflessi diversi.

Questa diversità di potenzialità, abilità, caratteristiche e opportunità si rivela nella vita e nelle azioni umane fundamentalmente come "singolarità, apertura ed autonomia" (García Hoz 2005), le tre fondamentali "dimensioni" che sostanziano sempre la dignità di una persona e fondano nella diversità la sua uguaglianza.

Ci sono però "diversità" che appaiono come molto devianti nei comportamenti (aspetto fenomenologico) e chiedono un intervento. Queste chiedono di fissare dei criteri per inquadrare un tempo ed uno spazio di intervento "riequilibrante": come suggerisce Ianes (2008) è necessario riferirsi ai parametri del, dell'ostacolo, dello stigma sociale ...

La diversità, che è singolarità (anche in senso di eccezionalità), apertura e autonomia, si interseca con dimensioni del tempo, dello spazio, della storia, perché si ha a che fare con persone che sono in fase evolutiva, con un contesto familiare ed ambientale a disposizione e con opportunità e mezzi estrinseci diversi, in continua, modificabile dinamicità: non solo diversi per "costituzione" ma anche nella stessa costruzione della propria identità ed autonomia, perché non c'è giorno che si sia uguali e non c'è spazio o tempo in cui ci si ponga allo stesso modo o non c'è domanda che abbia sempre la stessa, univoca risposta ...

# L'inclusione ... da dove viene?

... la scuola è aperta a tutti ...

questa idea forte chiede di rinnovare costantemente la sua origine antropologica e **giuridica**



art  
2

*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.*

*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge ..... È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione ...*

art  
3

art  
30

*E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli ...*

*L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.*

art  
33

art  
34

*La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni(10 ora), è obbligatoria e gratuita.  
I capaci e meritevoli ...*

# Convenzione ONU

## Articolo 19. Vita autonoma ed inclusione nella comunità

Gli Stati Parti di questa Convenzione riconoscono l'eguale diritto di tutte le persone con disabilità a **vivere nella comunità**, con la stessa **libertà di scelta delle altre persone**, e prendono misure efficaci e appropriate al fine di **facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione all'interno della comunità**, anche assicurando che:

## Articolo 7. Bambini con disabilità

1. Gli Stati Parti prenderanno ogni misura necessaria ad assicurare **il pieno godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali** da parte dei bambini con disabilità su base di **eguaglianza con gli altri bambini**.
2. In tutte le azioni concernenti i bambini con disabilità, il **superiore interesse del bambino** sarà tenuto prioritariamente in considerazione.
3. Gli Stati Parti garantiranno che **i bambini con disabilità abbiano il diritto di esprimere le proprie opinioni liberamente** in tutte le questioni che li riguardano, le loro opinioni essendo prese nella dovuta considerazione in rapporto alla loro età e maturità, su base di **eguaglianza con gli altri bambini**, e che sia fornita **adeguata assistenza in relazione alla disabilità e all'età** allo scopo di realizzare tale diritto.

## Articolo 8. Sensibilizzazione

.... accrescere il rispetto per i diritti e la dignità delle persone con disabilità;

## Articolo 9. Accessibilità

.... Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera **indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita**,

Direttiva MIUR 27/12/12  
C.M. n 8 - 6/03/2013  
BES

Legge 107-2015  
Legge 170 - 2010

D.l. 66 modificato dal 95/09  
D.Lvo 62

DM 12 luglio 2011 - DSA

Etichettatura?

Linee guida per l'integrazione  
2009

Circolare Minist. N. 53-1998

Autonomia scolastica  
2003 ...

Flexibilità organizzativa e didattica?

Sentenza n. 215/01  
Corte Costituzionale

Legge n. 104 - 1992

Legge n. 517 - 1977

Valutazione?

Commissione Falcucci  
e Circolare - 1975

Legge 118/71 - art. 7

Tra integrazione ed inclusione → dalla legge  
118/1971 ai D.lvi della 107/2015

# L'inclusione ... dove va?

questa idea forte chiede di rinnovare costantemente la sua origine **antropologica** e giuridica

"linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" 2009



Appare in questo documento la parola "inclusione" per la prima volta, declinato poi in una serie di azioni che, a cerchi concentrici, muovendo dall'ambito nazionale e regionale, giunge al cuore della scuola nella sua autonomia

# L'inclusione ... dove va?

questa idea forte chiede di rinnovare costantemente la sua origine **antropologica** e giuridica

L'ICF promuove un metodo di misurazione della salute, delle capacità e delle difficoltà nella realizzazione di attività che permette di individuare gli ostacoli da rimuovere o gli interventi da effettuare perché l'individuo possa raggiungere il massimo della propria auto-realizzazione.

Sono ben definiti i concetti di inclusione ed autonomia: l'inclusione è il processo con cui si sollecita, guida, accompagna e sostiene il percorso necessario a divenire parte di un contesto sociale e l'autonomia è intesa come la capacità di riconoscere i propri limiti funzionali e di trovare le strategie migliori al fine di raggiungere i propri obiettivi.

RELAZIONI

PERSONA

CONTESTO

*Una nuova saggezza educativa che "comporta la comprensione che ogni vita personale è un'avventura inserita in un'avventura sociale, a sua volta inserita nell'avventura dell'umanità" (E. Morin 2015)*

Un processo come quello riguardante l'inclusione, si sviluppa certo sui binari delle norme, dei documenti, dei protocolli e degli strumenti, ma anche e soprattutto nell'azione relazionale tra le persone che presidiano i territori ed i tempi dell'inclusione, territori locali che sono l'indispensabile ed insostituibile luogo di sinergie che sorreggono questo percorso, irrinunciabilmente connotato da obiettivi che convergano sul ben essere a scuola di questi alunni.

Un ben-essere che, travalicando le performance disciplinari, pur necessarie, conduce all'insegnamento-apprendimento di competenze "della vita e per la vita", competenze che insistono sull'educazione al (e del) pensiero, alla comprensione dell'altro, alla cooperazione, alla capacità di stare di fronte e nelle incertezze, alla capacità di comunicare in senso lato con sé e con gli altri.

# L'inclusione ... dove va?

*questa idea forte chiede di rinnovare costantemente la sua origine antropologica e **giuridica***

**decreto legislativo 66 del maggio 2017,**  
modificato dal d.lvo 96 del 2019

Alcuni concetti fondamentali correlati all'inclusione:  
il binomio **autodeterminazione del soggetto e accomodamento "ragionevole"** dello stesso e dell'ambiente;  
**Identità culturale educativa progettuale ed organizzativa della scuola e inclusione;** impegno attivo di **tutti gli attori dell'inclusione** con un chiaro richiamo alla condivisione e partecipazione della famiglia, degli enti locali, del mondo sanitario e clinico e delle associazioni di riferimento.

**Monco ancora dei decreti attuativi ...**  
Ne siamo in attesa ...

# *L'inclusione ... il paradigma inverso*

LE PAROLE ...

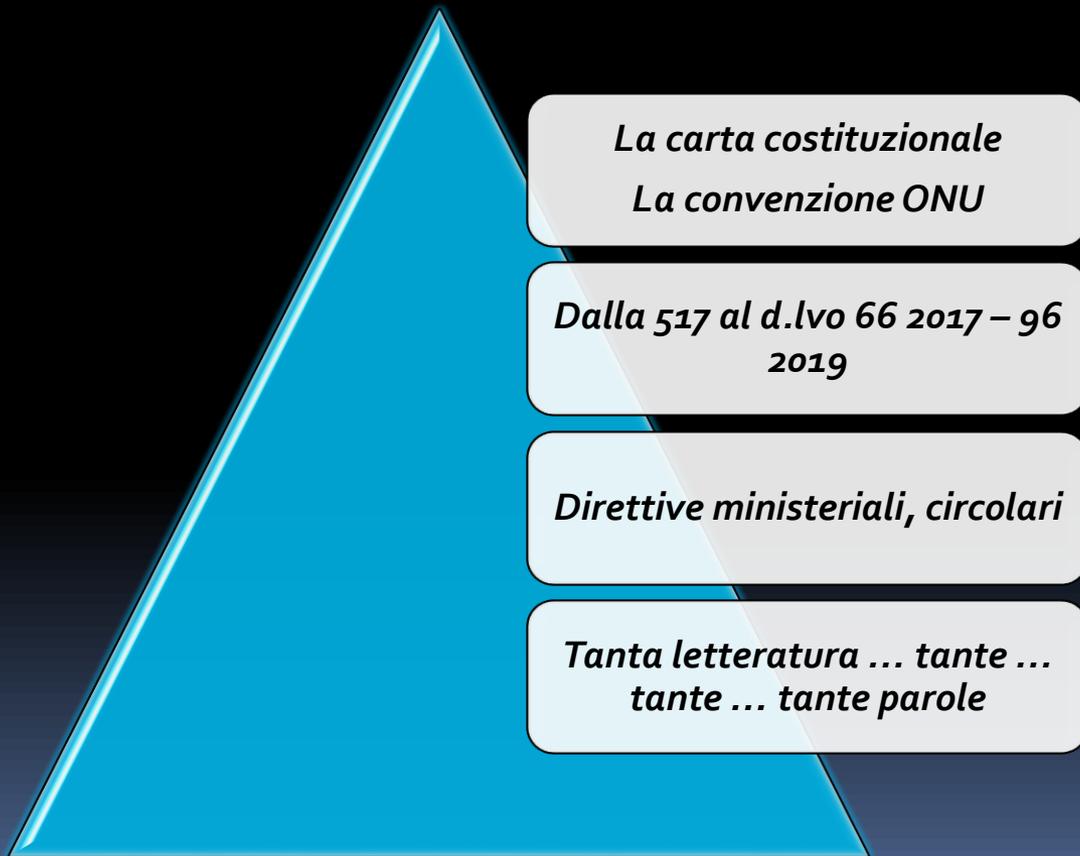
LE CARTE ...

IL FARE ...



# *L'inclusione ... il paradigma inverso*

## **LE PAROLE ...**



# L'inclusione ... il paradigma inverso

## LE CARTE ...

## ASSOLVERE

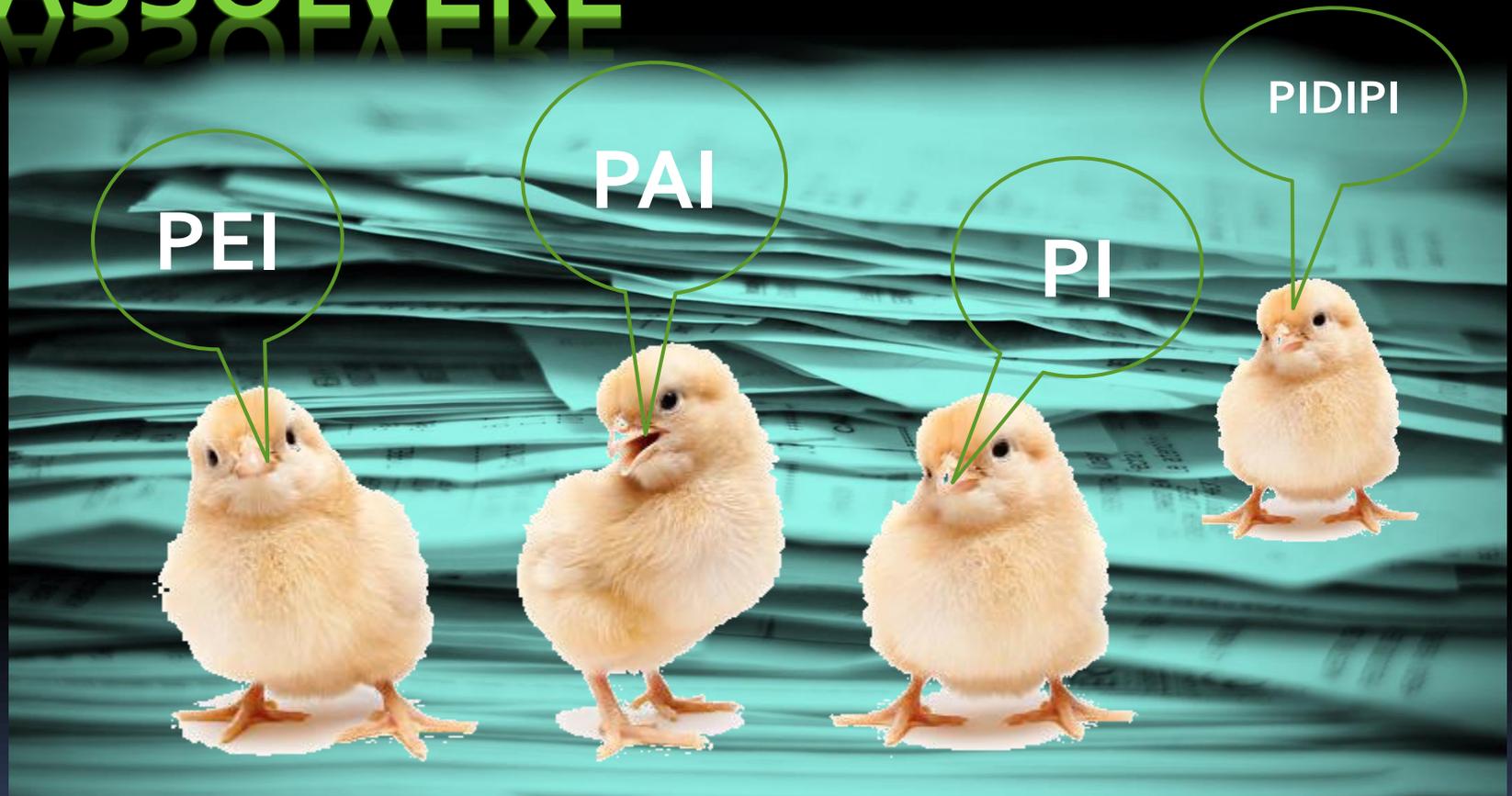


## DOCUMENTARE

## RACCONTARE

# L'inclusione ... il paradigma inverso

# ASSOLVERE



ESSERE DIPENDENTI ESECUTORI AMMINISTRATIVI ...  
COSA VUOL DIRE ESSERE PROFESSIONISTI DELL'EDUCAZIONE ?

# *L'inclusione ... il paradigma inverso*

## DOCUMENTARE

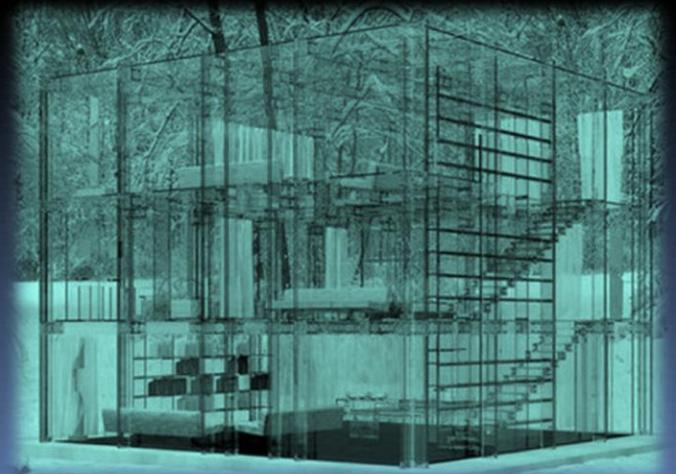
OLTRE L'ASPETTO AMMINISTRATIVO:  
RICORDIAMO CHE IL BUROCRATE PERDE DI  
VISTA LA PERSONA ...  
... TUTTO DIVENTA NUMERO ...

RACCONTARE ... RACCONTARSI

STUDIARE ... AGGIORNARSI ... PER

CREARE UN PATRIMONIO CULTURALE E DI BUONE  
PRASSI CHE SIANO CULTURA E RICCHEZZA PER LA  
SCUOLA: CONDIVIDERE ...

RACCONTARE E FARSI RACCONTARE: SCUOLA E  
FAMIGLIA (LA FAMIGLIA ABBANDONATA,  
SMARRITA, FRASTORNATA ...  
EDUCARE ED EDUCARSI ...



*L'inclusione ... il paradigma inverso*

INCLUSIONE:

IL FARE ...

# L'inclusione ... il paradigma inverso

## IL CORAGGIO ...

Un giorno, tornando a casa dalla scuola, Thomas Alva Edison, allora dodicenne, consegnò una lettera a sua madre. La lettera gli era stata data dall'insegnante pregandolo di consegnarla personalmente solo nelle mani di sua madre. La madre iniziò a leggere la lettera, si commosse e gli occhi le si riempirono di lacrime. Lesse allora a voce alta: "Vostro figlio è un genio, questa scuola è inadatta a lui. Qui non abbiamo insegnanti idonei alla sua formazione. La preghiamo di istruirlo lei personalmente." Il giovane Thomas si entusiasmò per quella lettera. E la madre lo seguì con costanza, impegno e amore.

impegno e amore.

Il giovane Thomas si entusiasmò per quella lettera. E la madre lo seguì con costanza, impegno e amore.

Thomas Alva Edison

*Dopo la morte della madre ....*

*Un giorno, mentre rovistava tra i ricordi e le vecchie cose di famiglia, Edison trovò una lettera dentro a un cassetto di una scrivania. La prese e la lesse. Nella lettera c'era scritto: "Vostro figlio ha problemi nell'apprendere a causa di un ritardo mentale. Rappresenta un problema anche per gli altri alunni. La preghiamo di non mandarlo più nella nostra scuola."*

*preghiamo di non mandarlo più nella nostra scuola."*

La madre di Edison in pochi secondi decise.

Decise per la **fiducia**, per la **speranza**, per le **opportunità** di suo figlio. Decise per l'**amore** ...

**FIDUCIA   SPERANZA   AMORE   OPPORTUNITÀ**

# *L'inclusione ... il paradigma inverso*

## **DAL CORAGGIO AL FARE SCUOLA**



# L'inclusione ... il paradigma

La scuola di Barbiana ...



# *L'inclusione ... Il contesto*

*Ci saranno sempre dei sassi sul tuo cammino.*

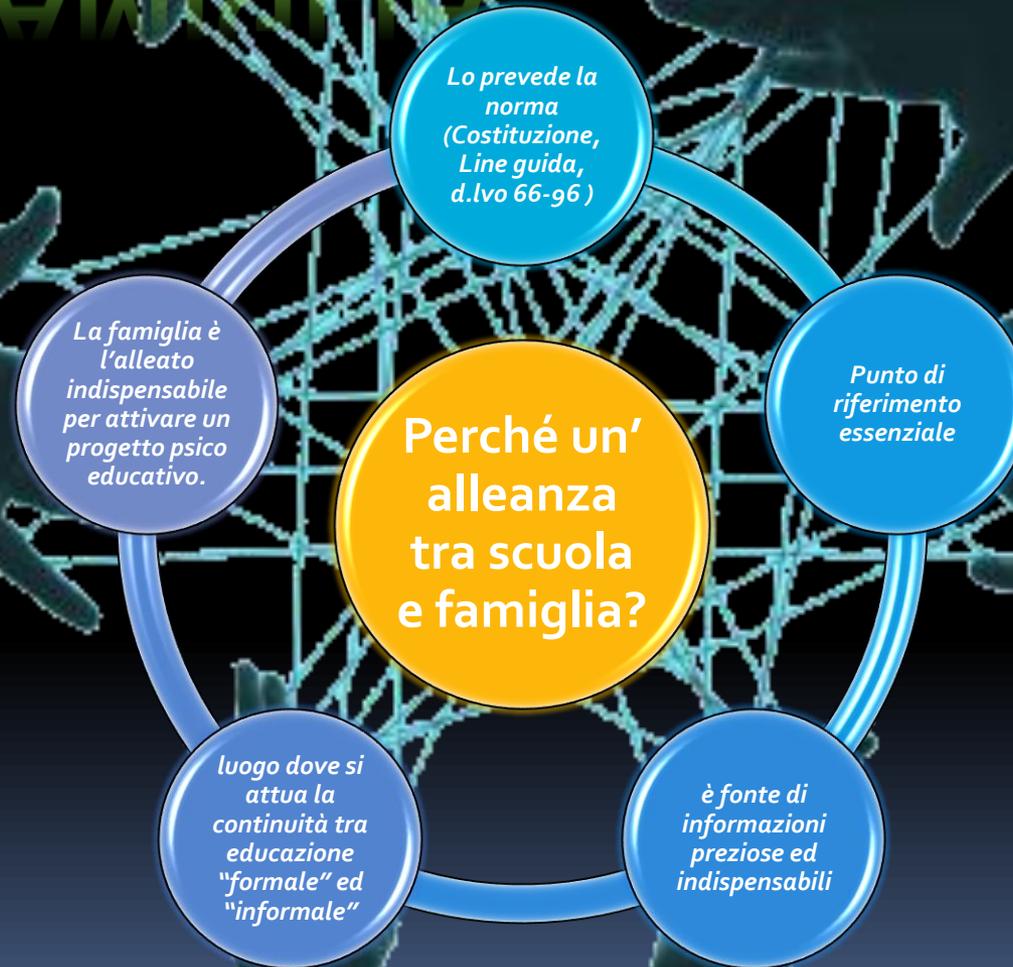
*...*

*Dipende da te farne dei muri o dei ponti ...*



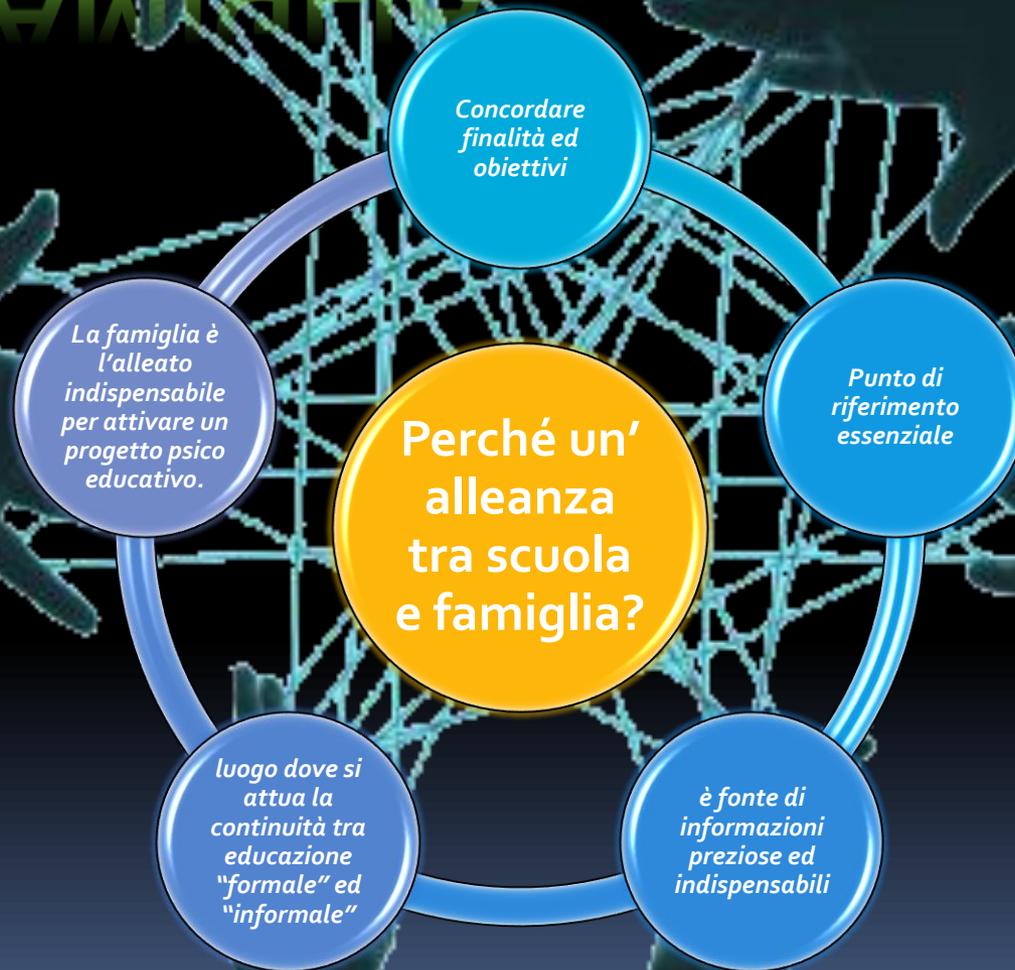
# L'inclusione ... Il contesto

## LA FAMIGLIA



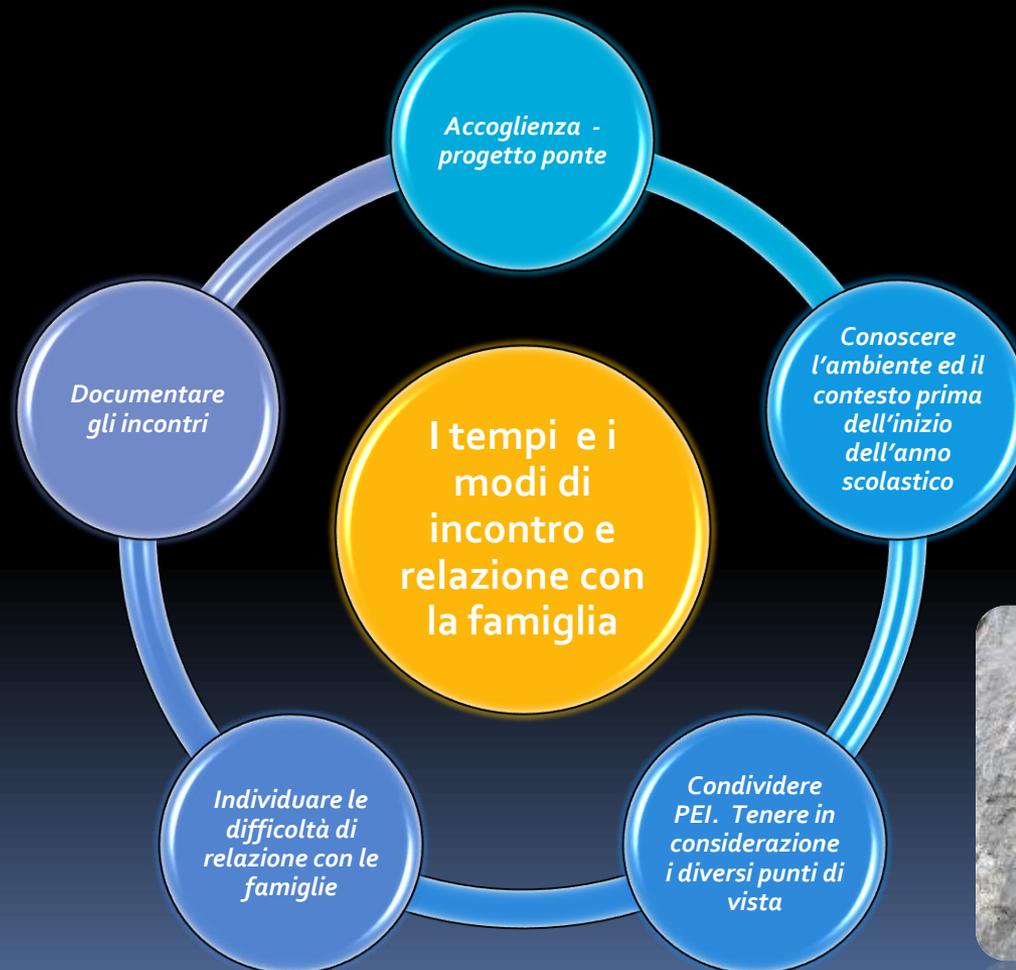
# L'inclusione ... Il contesto

## LA FAMIGLIA



# L'inclusione ... Il contesto

## LA FAMIGLIA



# L'inclusione ... Il contesto

## LA FAMIGLIA



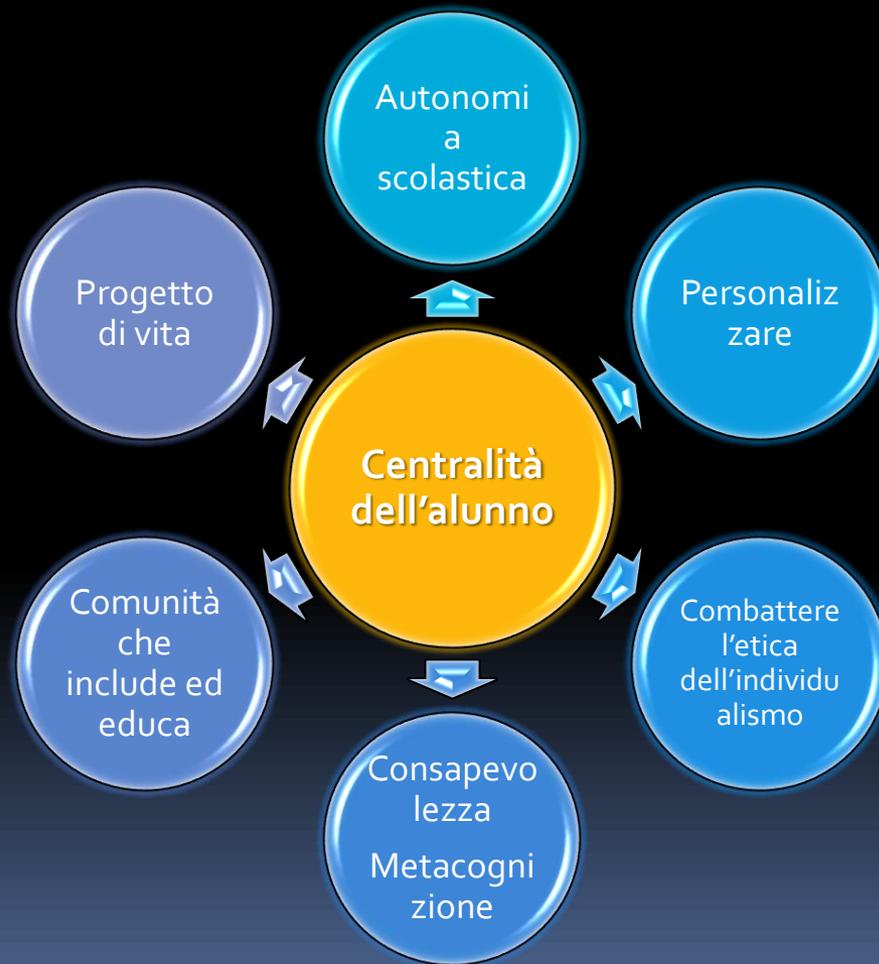
# L'inclusione ... Il contesto

## LA SCUOLA



# L'inclusione ... Il contesto

## LA SCUOLA



# L'inclusione ... Il contesto

## LA SCUOLA



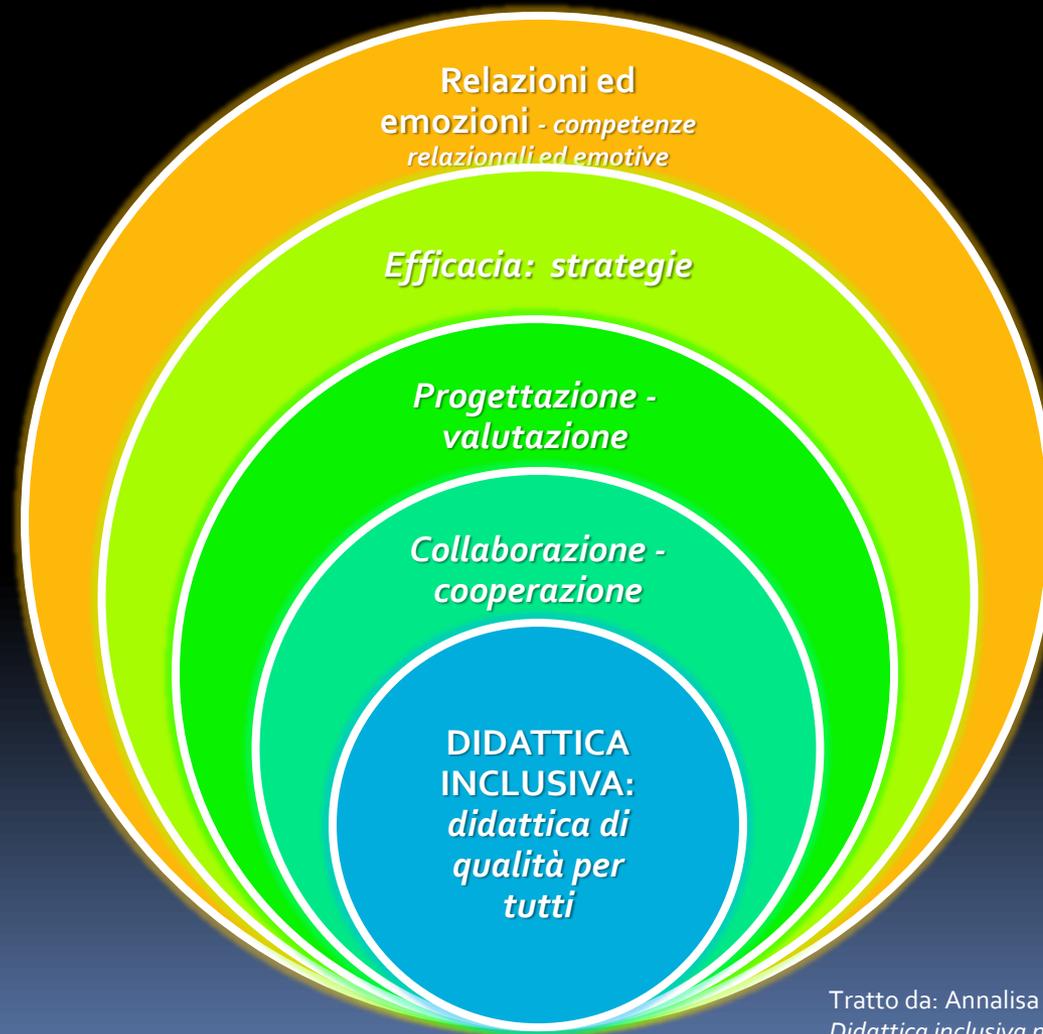
# L'inclusione ... Il contesto

## LA SCUOLA



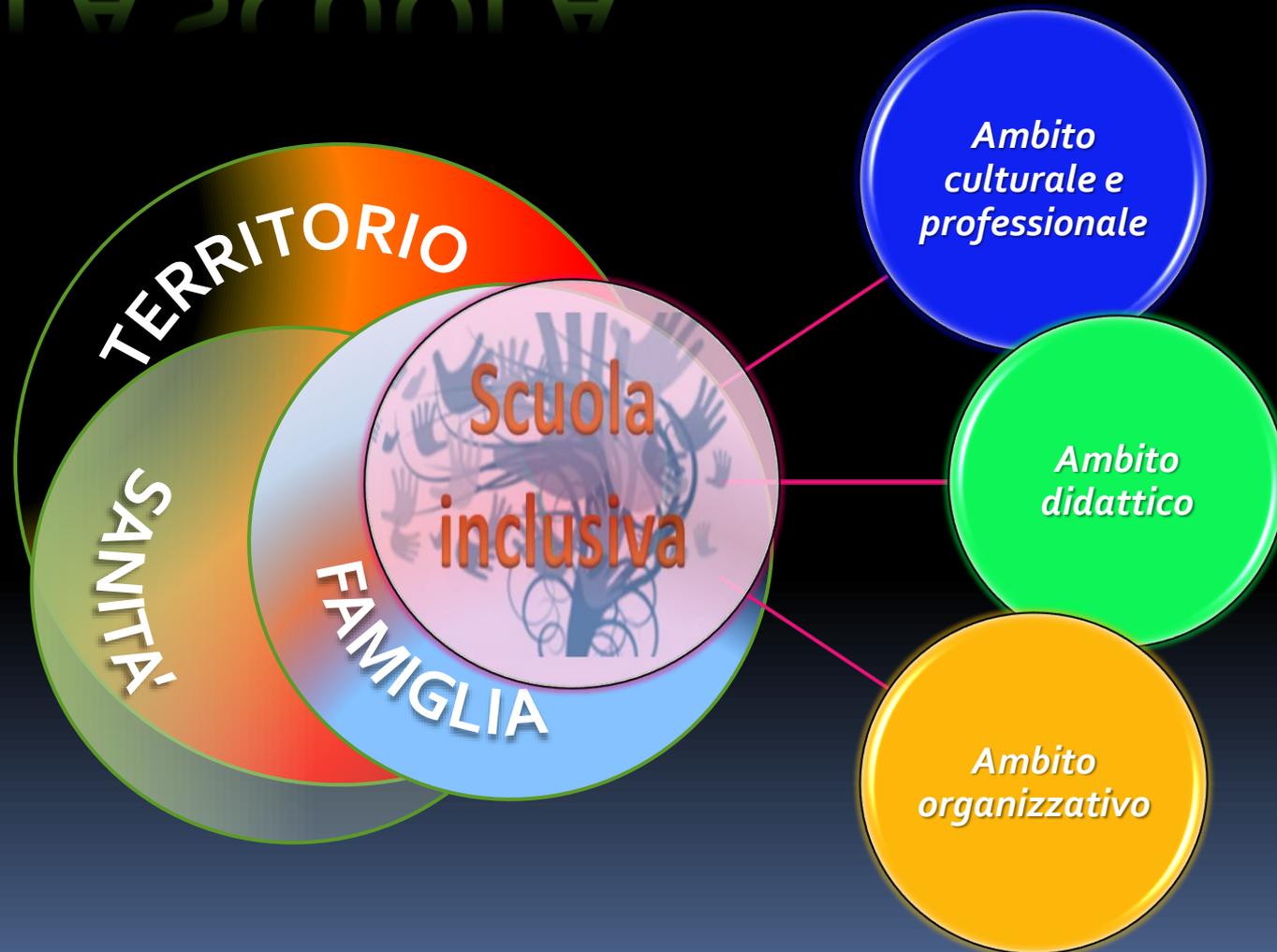
# L'inclusione ... Il contesto

## LA SCUOLA



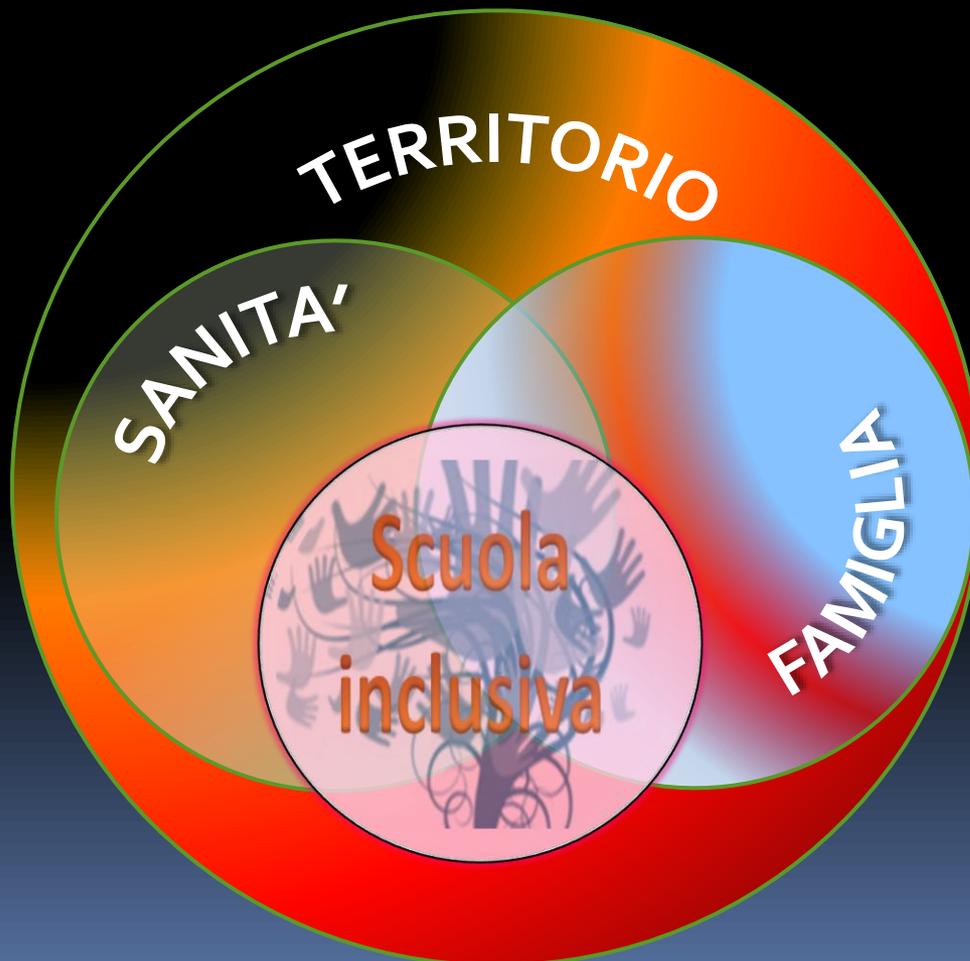
# L'inclusione ... Il contesto

## LA SCUOLA



# L'inclusione ... Il contesto

## LE NEUROPSICHIATRIE INFANTILI



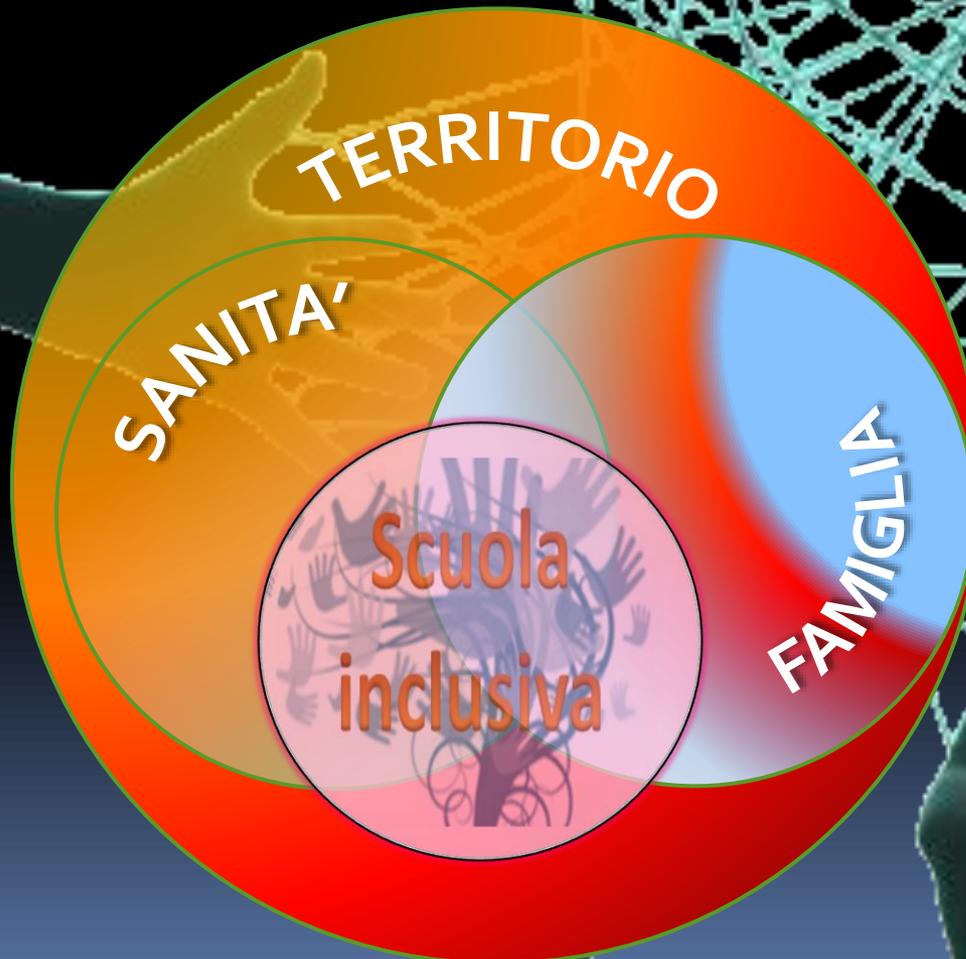
Condividere linguaggio e significati

Coordinare riabilitazione e didattica/educazione

Creare un'alleanza a tre - paritetica

# L'inclusione ... Il contesto

## IL TERRITORIO



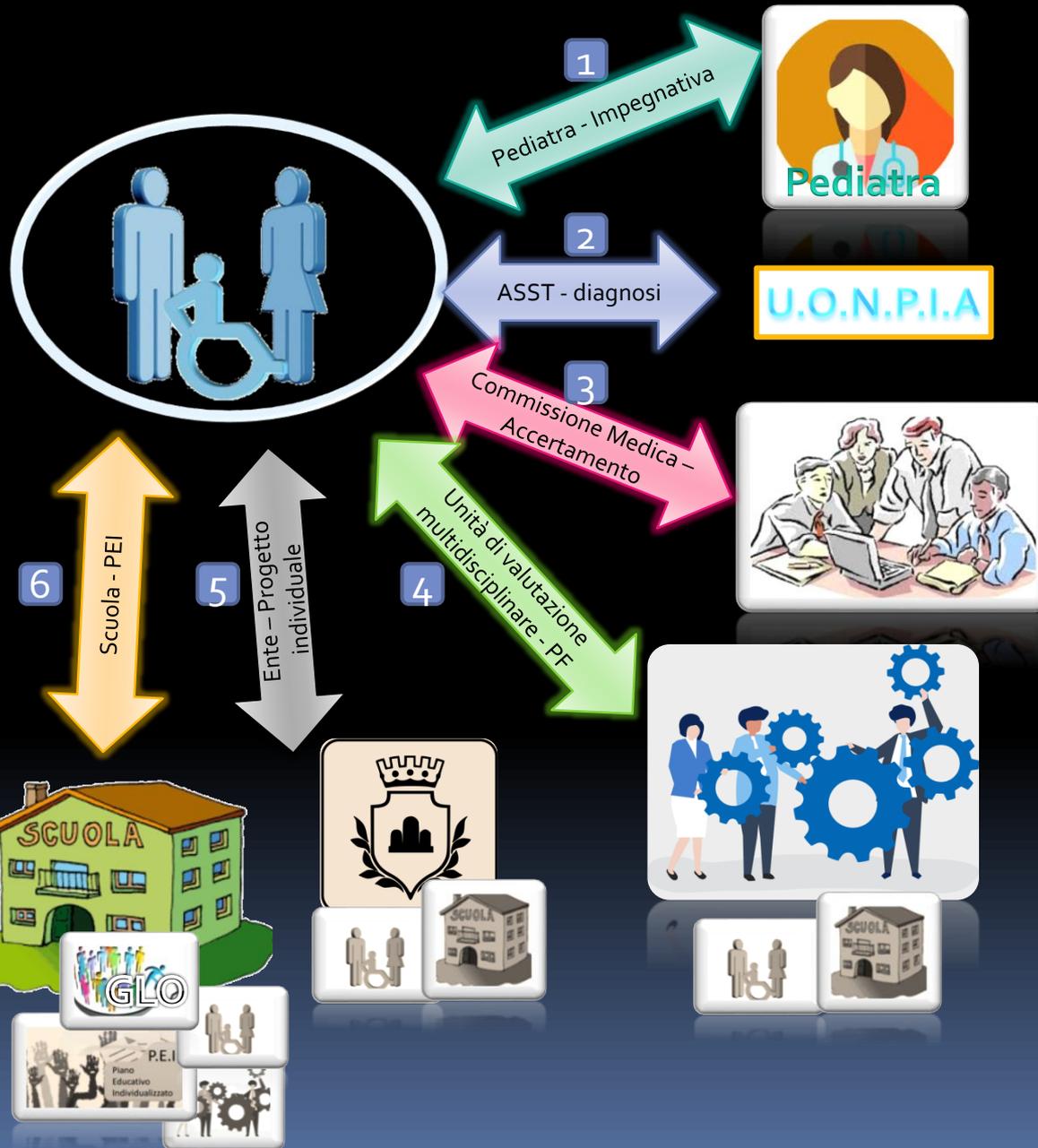
Enti Locali – ATS – Regione  
(trasporti – educatori ....  
Supporti disabilità sensoriali ...)

Assistenti sociali – supporto  
alle famiglie – contenimento  
ritiro sociale ...

Alleanze formali ed informali ...

# L'inclusione ... Il P.E.I. in ottica ICF

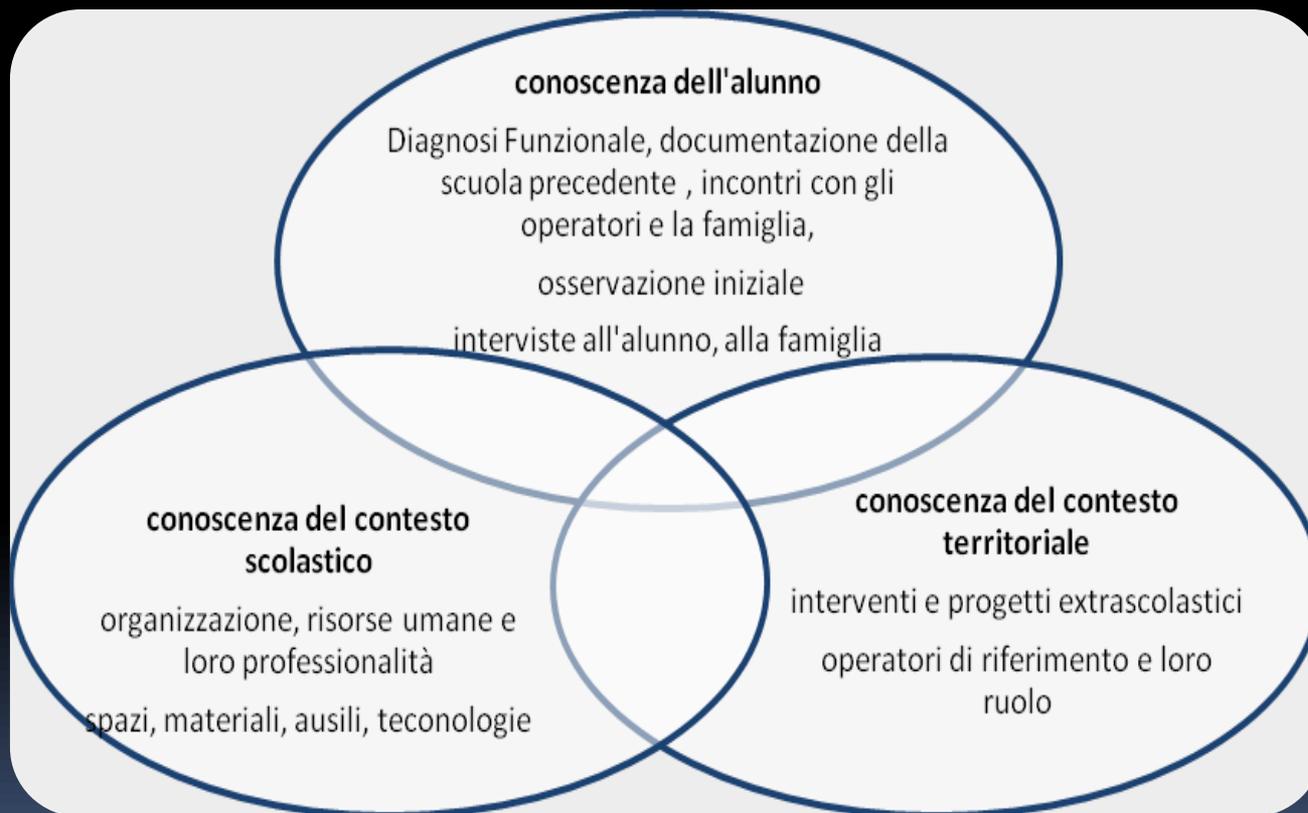
**premessa**



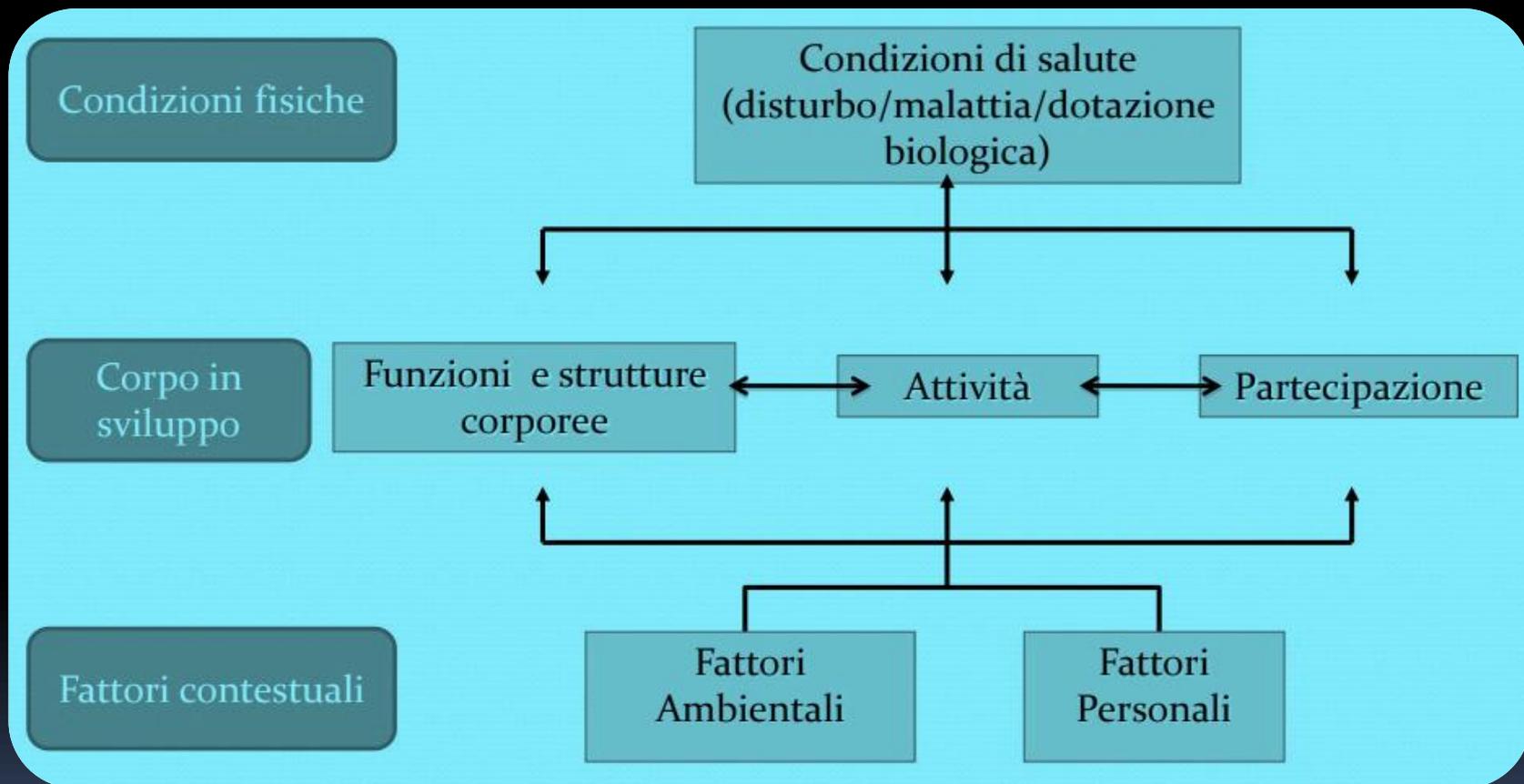
- 1** La famiglia si reca dal pediatra per richiedere la visita in neuropsichiatra
- 2** La famiglia si reca all' UONPIA (azienda sanitaria locale) che rilascia il certificato medico diagnostico-funzionale contenente la diagnosi clinica e gli elementi attinenti alla valutazione del funzionamento
- 3** La famiglia si reca presso la Commissione Medica dove ha presentato la domanda per l'accertamento. La commissione riconosce la condizione di disabilità, se richiesto dai genitori, anche ai fini dell'inclusione scolastica.
- 4** Successivamente all'accertamento la famiglia si rivolge all' unità di valutazione multidisciplinare per la stesura del Profilo di funzionamento.
- 5** La famiglia deve consegnare il PF in Comune per richiedere la stesura del Piano Individuale
- 6** La famiglia deve consegnare il PF a scuola per permettere la stesura dei PEI

# L'inclusione ... Il P.E.I. in ottica ICF

## OPERAZIONI PRELIMINARI...



# L'inclusione ... ICF : sapere cos'è ....



# L'inclusione ... Il P.E.I. in ottica ICF



# L'inclusione ... progetto di vita

## RACCONTARE UN PROGETTO DI VITA

*Un pensare la vita autonoma, non è un pensiero che si può compiere in un momento storico della crescita evolutiva, o esiste all'origine o quando comparirà, comparirà solo con l'accento dell'urgenza, e non potrà avere le stesse caratteristiche e quindi non potrà avere inevitabilmente gli stessi risultati.*

*Questo è talmente centrale nel pensiero della crescita che se noi pensiamo a uno degli argomenti forti, su cui in questo momento si sta tanto lavorando e anche tanto confliggendo, è quello del progetto di vita. ... un Pei non può avere un suo dinamismo è un suo movimento esistenziale, se non entra a far parte di un sistema più ampio che è quello del progetto di vita.*

*Quindi se noi ritorniamo indietro in tema di inclusione, l'inclusione è un pensiero longitudinale che accompagna tutta l'esistenza dell'individuo, lo fa in un tempo che il tempo dell'esistenza e poi lo fa orizzontalmente rispetto a tutti i luoghi in cui il percorso di crescita trova i suoi vissuti esistenziale.*

*... L'idea che muove il sistema è l'idea di adulto ...*

**Rita Bartolini**

Rita Bartolini

... L'idea che muove il sistema è l'idea di adulto ...



# *L'inclusione ... documentare ... documentarsi*

FORSE UN DIARIO DI BORDO ...

FORSE UN PEI CHE DOCUMENTA UN PROCESSO DI CRESCITA ...

FORSE UN MODO PER RACCONTARSI SUCCESSI E FALLIMENTI ...

FORSE ASCOLTARE ...

FORSE CONDIVIDERE, RACCOGLIERE STRATEGIE E MATERIALI ...

FORSE STUDIARE ...



# L'inclusione ... tecnologie per la disabilità e/o l'inclusione



# L'inclusione ... tecnologie per la disabilità e/o l'inclusione





**SAGGEZZA DEGLI UMILI**

**UMILTÀ DEI SAPIENTI**